

Il 7 e l'8 novembre i volontari della Croce Rossa Italiana saranno presenti nelle farmacie di tutta Italia con l'Agenda 2009. Chi la acquisterà diventerà partecipe dei principi e dello spirito di solidarietà che animano un'organizzazione che coinvolge oltre cento milioni di persone nel mondo

DI REGINA MEZZERA



La due giorni della CRI in farmacia



L 7 e 8 novembre preparatevi ad accogliere la Croce Rossa nelle vostre farmacie. I volontari della CRI vi chiederanno ospitalità per vendere un'Agenda molto speciale che racconta la storia dei primi 150 anni di una grande idea che si è trasformata in un'organizzazione che coinvolge oltre cento milioni di persone nel mondo. Se volete conoscerne la

storia, facciamo insieme un passo indietro nel tempo. Per scoprire come è nata l'idea della Croce Rossa, la più grande organizzazione umanitaria oggi attiva nel mondo, bisogna tornare infatti a circa 150 anni fa, all'epoca in cui nel nord della nostra Penisola si combatteva per l'indipendenza dall'Austria e per l'unità nazionale. È il 24 giugno 1859. Sulle verdi colli-

ne di Solferino e San Martino, a pochi chilometri da Castiglione delle Stiviere, si svolge una delle più sanguinose battaglie che si siano mai combattute in Europa. A sera, sul campo, rimangono i corpi di circa quarantamila uomini tra morti e feriti di entrambi gli eserciti.

La popolazione è dapprima spaventata e confusa: che fare di fronte a un tale macello in cui si fa fatica a distinguere i moribondi dai cadaveri, gli amici dai nemici? Poi la compassione prende il sopravvento. Le donne per prime, senza badare al colore delle divise, si rimboccano le maniche per cercare di dare un po' di sollievo a tutti: un po' d'acqua, un po' di minestra calda, bende per tamponare le ferite... Ma la disorganizzazione è totale e si perdono tante vite che potrebbero essere salvate.

LA GRANDE IDEA DI HENRY DUNANT...

Henry Dunant, umanista, imprenditore e filantropo svizzero, è molto colpito da questo dramma di cui è casualmente spettatore.

Un turbine di emozioni travolge il suo animo: orrore per le atrocità della battaglia, compassione per il dolore dei feriti, ammirazione per il popolo di Castiglione, che ha prestato soccorso a tutti i soldati sofferenti senza fare differenze tra amici e nemici.

Queste emozioni fanno nascere in lui la volontà di fare qualcosa.

Dunant capisce che c'è tanta gente generosa, disposta ad aiutare gli altri in modo disinteressato nel momento del dolore e che per aiutare veramente gli altri non basta il cuore, ci vuole anche organizzazione.

Per Dunant, ritornato a Ginevra, il problema dell'organizzazione dei soccorsi ai feriti sui campi di battaglia diventa un'idea fissa: vuole trasformarla in realtà. Ma per fare questo deve comunicarla, farla conoscere ad altri. Così decide di raccontare la sua esperienza e le sue riflessioni nel libro *Un ricordo di Solferino* (Ginevra, 1862). Nel 1863, a soli quattro anni dalla battaglia di Solferino, si riunisce a Ginevra una Conferenza internazio-



Farmacie aperte ai volontari della Cri

Quando mi è stato chiesto di ospitare per due giorni i volontari della Croce Rossa Italiana nelle nostre farmacie, ho pensato subito che fosse una bella proposta. La richiesta che ci è stata fatta prevede di aprire le porte ai volontari della CRI che venerdì 7 e sabato 8 novembre arriveranno nelle farmacie con le agende 2009 della Croce Rossa Italiana.

I volontari presenti in farmacia chiederanno un contributo ai cittadini che acquisteranno l'Agenda, così da raccogliere fondi per sostenere le attività svolte dalla Croce Rossa. Mi è sembrata un'occasione, una bella occasione, per avvicinare chi entra nelle farmacie a un'organizzazione che da quasi 150 anni si occupa dei più deboli. Del resto l'adesione di Federfarma a iniziative solidali non è certo una novità. Basterebbe ricordare il successo della "Giornata di raccolta del Farmaco" che è cresciuto via via nel corso delle sue otto edizioni. Sono anche convinta che ci siano elementi in comune tra Croce Rossa e farmacisti, per esempio l'entusiasmo di porsi al servizio degli altri, di tutti gli altri, in particolare quando sono in situazioni di difficoltà. Ma al di là di questi principi comuni, di questa Agenda mi è piaciuto anche il ruolo di servizio che intende svolgere. Nelle pagine finali, infatti, si trovano una serie di informazioni utili che riguardano la salute e il buon uso del Servizio sanitario. Qualche esempio? Come e quando rivolgersi al Pronto Soccorso; come ottenere le esenzioni

per patologia; cosa fare nelle situazioni di emergenza, in attesa dell'ambulanza eccetera. Altre pagine sono dedicate al mondo dei farmaci e alla loro dispensazione: vi si spiega la differenza tra Otc, Sop e farmaci con obbligo di ricetta, che cosa è un farmaco

equivalente, la dispensazione di emergenza. Noi farmacisti siamo convinti che con un cittadino più informato e consapevole di quelli che sono i suoi diritti, e anche i suoi doveri,



Annarosa Racca
Presidente Federfarma



La "grande idea" da cui è nata la Croce Rossa compie 150 anni nel 2009. È il 24 giugno 1859 quando Henry Dunant, umanista, imprenditore e filantropo svizzero, è molto colpito dal dramma di cui è casualmente spettatore sul campo di battaglia di Solferino. Ci sono circa quarantamila uomini tra morti e feriti, c'è tanta gente generosa, disposta ad aiutarli ma non basta il cuore, ci vuole anche organizzazione

nale alla quale partecipano i rappresentanti ufficiali di quattordici Stati per discutere sui modi per migliorare l'assistenza ai feriti durante le guerre. L'anno dopo, nel 1864, i rappresentanti di dodici Stati firmano la Convenzione di Ginevra, un accordo ufficiale che stabilisce i principi per la salvaguardia dei feriti e di coloro che li soccorrono sui campi di battaglia. Si pongono così le prime basi del diritto internazionale umanitario, cioè una specie di codice di leggi universali, al di sopra degli Stati, per la tutela dei più deboli e di coloro che vanno in loro soccorso.

... NEL 1864 DIVENTA REALTÀ

Con la firma della Prima Convenzione di Ginevra, la Croce Rossa comincia il suo cammino. I rappresentanti di dodici Nazioni decidono:

- ◆ di creare società di soccorso nei singoli Stati;
- ◆ di riconoscere che ogni ferito di guerra, anche nemico, va rispettato e considerato neutrale;
- ◆ di inviare infermieri volontari sui



A questo numero di *Punto Effe* è allegata una locandina che vi invitiamo a esporre in farmacia per informare il pubblico sull'iniziativa. Un grazie di cuore va a Federfarma e a tutti i farmacisti che contribuiranno al successo dell'iniziativa



Maria Rosaria Parlanti
Presidente CRI Lombardia

Un grazie di cuore agli amici farmacisti

Noi della Croce Rossa abbiamo accolto con entusiasmo l'invito di Annarosa Racca che, in qualità di presidente di Federfarma, ci ha aperto le porte delle vostre farmacie. Il 7 e l'8 novembre i nostri volontari vi raggiungeranno e vi chiederanno ospitalità per consegnare l'Agenda 2009 della Croce Rossa a tutti quelli che la vorranno acquistare.

Nel 2009 la Croce Rossa, o meglio la grande idea da cui è nata, festeggia i suoi primi 150 anni ed è con grande piacere che condividiamo con i farmacisti questo anniversario così importante. Non credo che la Croce Rossa abbia bisogno di presentazioni, il suo simbolo parla da solo. Mi piace però ricordare, e lo faccio con orgoglio, che donne e uomini, giovani e meno giovani, ragazzi, milioni di persone generose dedicano parte del loro tempo agli altri, in situazioni difficili e pericolose, ma anche nella vita normale di tutti i giorni. Sono loro, i volontari, la forza di una grande organizzazione come la Croce Rossa, la forza dell'umanità in cui ha creduto il suo fondatore: Henry Dunant. Avrete modo di apprezzarli anche voi nella due giorni della Croce Rossa in farmacia.

Croce Rossa e Mezzaluna Rossa: una Associazione Unica, Universale e Indipendente che con azione Umanitaria, Neutrale, Imparziale e Volontaria ha operato e opera in ogni Paese per la pace e sempre con lo scopo di alleviare le sofferenze dell'uomo. La Croce Rossa non solo continua a intervenire in soccorso dei feriti durante le guerre ma offre assistenza e aiuto anche in altre situazioni, ovunque la vita e la dignità umana siano in pericolo. Essa è inoltre sempre impegnata nel sostegno di grandi iniziative di pace.

Per saperne di più sulle sue numerose attività basta sfogliare l'Agenda della Croce Rossa Italiana 2009, la prima, ci auguriamo, di una lunga serie.

*Ringraziamo per l'ospitalità
Tommaso Latella,
titolare della Farmacia Baldini di Milano*

campi di battaglia;

- ◆ di organizzare altre conferenze internazionali su questi temi;
- ◆ di adottare un segno distintivo, uguale per tutti, che protegga feriti e soccorritori: un drappo bianco con la croce rossa.

LA CROCE ROSSA OGGI

Nel corso degli anni, a seguito di tanti interventi a favore dell'umanità in situazioni diverse, non solo di guerra, si sono definiti con precisione i sette Principi Fondamentali che stanno alla base dell'attività del Movimento di

Utile non solo "buona"

L'Agenda nasce con l'ambizione di avvicinare il cittadino non solo al mondo della Croce Rossa ma anche a quello della Sanità. Se nelle prime pagine si trovano notizie che riguardano la Croce Rossa, nell'ultima parte si trovano i numeri di emergenza, l'elenco delle principali associazioni di volontariato, una serie di informazioni tutte all'insegna del servizio.

I volontari, presenti nelle farmacie, chiederanno un contributo minimo di 5 euro a chi intende acquistare l'Agenda e il ricavato sarà devoluto alla CRI. Sarà una bella occasione anche per i farmacisti per dare una mano e diventare così partecipi dei principi e dello spirito di solidarietà che animano la Croce Rossa.

